GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — SABATO 9 FEBBRAIO — NUM. 35

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Questura.

AVVISO.

L'Ufficio di Questura del Senato avverte che saranno respinte le domande che venissero presentate per posti nel basso personale del Senato stesso, non essendovi alcuna vacanza.

Roma, li 2 febbraio 1889.

(*Gli altri giornali sono pregati di riprodurre il presente avviso*).

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5888** novies (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 100 articoli del complessivo valore di stima di lire 11,744, 36;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancita col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016, (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario non pregiudica affatto l' interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire 11,744, 36 (lire undicimila settecento quarantaquattro e centesimi trentasei).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal Regio decreto 30 maggio 1875, N. 2560, (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª)*

(Articoli n. 100 pel prezzo d'estimo di lire 11,744 36).

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Ancona	Offagna	Casa sita in via Monte della Croce, al civ. n. 378 A B, distinta in catasto al n. di mappa 701, porzione pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sopranzi Ciriaco	»	»	»	»	50 »
2	Avellino	Mugnano	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1388 sez. A n. 81, pervenute al Demanio come al n. 1 da Tavassi Giuseppe . . .	6	»	85	»	2,211 37
3	Id.	Pietradefusi	Tratto di scarpata dell'argine destro della strada Nazionale delle Puglie n. 54 (secondo tronco) fronteggiato da n. 11 alberi di olmo (non riportato in catasto) proveniente dal Demanio Pubblico . . . . (Potrà vendersi al signor Petrella Domenico).	»	»	66	25	44 22
4	Bari	Bitonto	Fondo urbano sito al vico Storto, Corso Vittorio Emanuele civ. n. 4, descritto in catasto all'art. 2677 ed al n. di mappa 206 sub. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Rossiello Lorenzo. .	»	»	»	»	143 43
5	Id.	Id.	Casa sita in contrada Corte S. Leucio al civ. n. 2, descritto in catasto all'art. 1490 ed in mappa al n. 1226 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Sannicandro Anna.	»	»	»	»	365 62
6	Id.	Id.	Casa sita in via dei Mercanti ai civ. n. 64, 66 e 68, descritta in catasto all'art. 2677 ed al n. di mappa 652 sub. 1 (già all'art. 149), pervenuta al Demanio come al n. 1 da Bellezza Francesco . (Potrà vendersi al signor Gentile Giuseppe trattandosi di stabile che minaccia imminente rovina).	»	»	»	»	550 »
7	Belluno	Sospirolo	Stanza sita in comune censuario di Maras, descritta in catasto al n. di mappa 2025 con l'accesso dalla Corte che fa parte del mappale n. 897 pervenuta al Demanio in forza di verbale, in data 20 novembre 1824 in danno della ditta Panciera Antonio per debiti verso lo Stato	»	»	80	»	20 »
8	Bergamo	Cerete	Terreno ghiaioso, descritto in catasto ai n. di mappa 1823 e 1824 e 1906, già vecchia strada nazionale abbandonata passata dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato . . . . . (Il terreno al n. 1906 di mappa della superficie di are 4,50 potrà vendersi al sig. Giovanni Conti (che l'occupa da epoca remota) pel prezzo di L. 10).	»	23	10	»	25 »
9	Cagliari	Quartu S. Elena	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2473 parte fraz. D pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cancedda Anna . .	»	11	11	»	41 31

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
10	Cagliari	Quartu S. Elena	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2867 fraz. E, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Dessi Giuseppe . . .	»	14	»	»	26 06
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4881 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Socci Salvatore . . .	»	13	»	»	10 96
12	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 5304 fraz. M e 4375 fraz. G, pervenuti al Demanio come al n 1 da Mallius Giuseppe.	»	69	»	»	38 23
13	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al n. di mappa 1884 e 1891 fraz. B pervenuti al Demanio come al n. 1 da Melis Giovanna . .	»	14	»	»	33 76
14	Id.	Id.	Casa sita in via Pastoris descritta in catasto al n. di mappa 10082 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pillai Cinus Francesco.	»	»	»	»	56 27
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 6388 fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Efisio . . .	»	08	50	»	19 50
16	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 1/5 2451 fraz. D e 5412 fraz. I, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Perra Raffaele	»	36	»	»	31 90
17	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/5 6225 fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Olla Orru Luigi . .	»	03	»	»	15 58
18	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 5240 fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pedditzi Salvatore. .	10	»	»	»	27 90
19	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 5588 fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Anna Maria. .	»	37	50	»	6 87
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4376 fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Caterina . . .	»	09	»	»	10 22
21	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 6480 fraz. Q pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cocco Angiani Andrea .	»	50	»	»	146 02
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 689 fraz. A, pervenuto al Demanio came al n. 1 da Cocco Efisio. . .	»	06	»	»	12 28
23	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5666 fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Usai Sisinnio . . .	»	12	»	»	8 21
24	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 2311 fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zurru Efisio. . .	»	33	»	»	15 43
25	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 4662 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Secci Eredi fu Pietro .	1	32	»	»	15 98
26	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5688 fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Giuseppe. . .	»	05	»	»	1 65
27	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1390 fraz B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sarritzu Anna ved. Cogoni.	»	03	»	»	

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
28	Cagliari	Quartu S. Elena	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[5 8312 fraz. Q, pervenuto al demanio come al n. 1 da Sitzia Giorgina . .	»	03	»	»	7 69
29	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[3 5571 fraz. N, pervenuto al demanio come al n. 1 da Sarritzu Luigi . .	»	07	»	»	15 20
30	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 1[3 7072, 7253 fraz. P e n. 2725 fraz. E, pervenuti al demanio come al n. 1 da Secci Fadda Agostino	»	52	92	»	54 45
31	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7692 fraz. 2, pervenuto al demanio come al n. 1 da Sauna Giov. Antonio. .	»	06	»	»	5 33
32	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[2 9598 fraz. S, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Scalas Raffaele . .	»	12	50	»	15 84
33	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7528 parte fraz. G, pervenuto al demanio come al n. 1 da Sarritzu Gaetano .	»	29	»	»	8 60
34	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7860 fraz. K, pervenuto al demanio come al n. 1 da Sarritzu Itria . . .	»	10	»	»	10 90
35	Id.	d.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5979 fraz. N, pervenuto al demanio come al n. 1 da Puddu Giovanni .	»	37	»	»	12 38
36	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1215 fraz. A, pervenuto al demanio come al n. 1 da Saddi Luigi Vincenzo. .	»	02	»	»	3 47
37	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1[16 5787 fraz. M, pervenuto al demanio come al n. 1 da Saddi Perra Raffaele .	»	4	68	»	27 66
38	Id.	Id.	Casa sita al Vico Ledda descritta in catasto al n. di mappa 10260 frza. X, pervenuta al demanio come al n. 6 da Sainas Portas Raffaele.	»	»	»	»	11 46
39	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7750 fraz. Q, pervenuto al demanio come al n, 1 da Portas Francesco . .	»	07	»	»	15 68
40	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4219 fraz. C, pervenuto al demanio come al n. 1 da Porta Raffaele . . .	»	06	»	»	6 53
41	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 8329 fraz. N, pervenuto al dem. come al n. 1 da Puddu Efisio	»	10	»	»	54 13
42	Id.	Teulada	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3036 fraz. F''', pervenuto al demanio come al n. 1 da Contu Giovanna . . (Potrà vendersi al sig. Bottazzi Cristoforo).	»	62	50	»	46 03
43	Id.	Villacidro	Fondi rustici descritti in catasto al n. di mappa 1746 fraz. S e n. 8907, pervenuti al dem. come al n. 1 da Saju Saju Raimondo. (Potranno vendersi al sig. Cadoni Saju Raffaele).	»	3	80	»	50 »

N° d'ordine	SITUAZIONE — Provincia	SITUAZIONE — Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	Prezzo che serve di base per la vendita
44	Cagliari	Teulada	Fondi rustici descritti in catasto al n. di mappa 537, 550, 563, 576 fraz. O e n. 810 fraz. S pervenuti al Demanio come al n. 1 da Loi Vincenzo . . . . (Potranno vendersi al signor Cuccu Antioco fu Francesco).	2	11	50	»	22 64
45	Id.	Arzana	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2[3 464 fraz. I pervenuti al Demanio come al n. 1 da Contu Pietro. . .	»	20	»	»	19 04
46	Id.	S. Vero Meilis	Fondi rustici descritti in catasto al n. di mappa 45 fraz. B 1857 fraz. E 3397 e 3497 fraz. K pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pinna Francesco	2	98	»	»	29 80
47	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 1354 fraz. D e 5020 fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pinnà Maria Vincenzo	»	67	»	»	35 77
48	Id.	Cabias	Casa sita in via Sinis descritta in catasto al n. di mappa 14876 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Casula Gaetano . . (Potrà vendersi al signor Meli Antonio).	»	»	»	»	25 09
49	Caltanissetta	Castrogiovanni	Tratto della R. Trazzera abbandonata Gaito, diviso in due appezzamenti sita in contrada Misericordia (non riportata in catasto) passata dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato . . (Potrà vendersi al signor Luigi Milazzo).	»	32	70	»	260 24
50	Id.	Id.	Tratto della R. Trazzera abbandonata, sita in contrada S. Anna, che passa per l'ex feudo Baronessa (non riportata in catasto) passato dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato. . .	1	28	08	»	640 40
51	Caserta	Sparanise	Porzione di casa sita in via Corso del Popolo al civico n. 10 descritta in catasto all'art. 519 pervenuta al Demanio come al N. 1 da Ricca Filippo . . . . (Potrà vendersi all'espropriato Ricca Filippo).	»	»	»	»	280 »
52	Id.	Id.	Casa sita in via Pozzo Vecchio, civico n. 13 descritta in catasto all'art. 456 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Manfreda Rosa e Cunto Francesco	»	»	»	»	69 85
53	Ferrara	Ferrara	Casa sita in via Vegri al civico n. 29 descritta in catasto al n. di mappa 1810 (livellare di lire 31,92 a favore della Chiesa Metropolitana di Ferrara) pervenuta al Demanio come al n. 1 da Rivelli Rosa e Maria	»	»	»	»	400 »
54	Id.	Copparo	Casa sita in Ruina nella località detta Molla descritta in catasto al n. di mappa 885 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Trivella Giovanni ed altri	»	»	»	»	280 »
55	Id.	Ferrara	Casa sita nella fraz. Sabbioni di Pescara al civico n. 46 distinta in catasto nella mappa di Francolino col n. 2100 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Silvestri Eugenio	»	»	»	»	5 »
56	Foggia	Lucera	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6502 sez. G. n. 12 pervenuto al Demanio come al n. 1 da Forte Giuseppe . . .	1	13	16	»	62 30

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
57	Foggia	Lucera	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6402 sez. C n. 119 pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fascia Antonio . . .	»	88	47	»	40 10
58	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6544 sez. D. n. 12 pervenuto al Demanio come al n. 1 da Galano Leopoldo.	1	13	16	»	56 38
59	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6747 sez. D n. 12, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lepore Pasquale . . .	1	13	16	»	39 14
60	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6779 sez. C n. 112, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lombreglia Paolo . . .	»	88	47	»	40 08
61	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6818 sez. C. n. 128, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Manganiello Michele . .	»	92	58	»	37 16
62	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6511 sez. C. n. 109, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Forte Vincenzo. . .	»	96	70	»	40 85
63	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 7812 sez. D. n. 12, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ventrella Caterina. . .	1	13	16	»	58 81
64	Girgenti	Girgenti	Stanza al primo piano sita al Largo Formica civico n. 20 descritta in catasto all'art. 1293 ed al n. di mappa 1325 sub. 2 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Marchetta Munna Maria. .	»	»	»	»	40 »
65	Id.	Id.	Fondo urbano sito in via Marsala, Largo S. Marta civico n. 84, descritto in catasto all'art. 2066 ed al n. di mappa 211 sub. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sigia Anna. . . .	»	»	»	»	20 »
66	Grosseto	S. Fiora	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B particella n. 352, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Rocchi Agostino . .	»	»	»	»	254 18
67	Livorno	Marciana	Fondo rustico descritto in catasto alla sezione C particella n. 2604, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mannucci Teodoro .	6	97	80	»	60 24
68	Lucca	Seravezza	Fondo rustico descritto in catasto alla sezione C particella n. 1975, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Giannetti Maria Domenica. (Potranno vendersi al sig. cav. Sanchölle Henrana Roger).	»	3	16	50	40 »
69	Palermo	Misilmeri	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1287 sezione H n. 1753 a 1757, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Quarto Gaetano fu Andrea	»	27	90	»	72 28
70	Id.	Solanto	Fondo urbano sito alla Borgata S. Elia via Bufalacchi civico n. 8 descritta in catasto all'art. 476, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Tarantino Giuseppe	»	»	»	»	154 66
71	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 86 sezione S n. 101, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Alfano Antonino. . .	»	»	»	»	10 97
72	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 7936 sezione K n. 627, 628, 1088 a 1090, pervenuti al Demanio come al n. 1 da D'Anna Giovanni	»	»	»	»	140 06

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
73	Palermo	Partinico	Fondi rustici destritti in catasto all'art. 11932 sezione M n. 1174, 1175, 1189 e 1190, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Acquaro Giuseppe	»	»	»	»	153 35
74	Id.	Id.	Casa sita in via Timpa al civico n. 16 descritta in catasto all'art. 3213 ed al n. di mappa 3574, pervenuta al Demanio come al n. 1 da D'Amico Gioacchino	»	»	»	»	71 12
75	Id.	Bagheria	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1722 sezione D n. 492, pervenuto al Demanie come al n. 1 da Pulco Antonino . .	»	55	69	»	552 82
76	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 7931, sez. K, n. 1141, pervenuto al Demanio come al n. 1 da D'Anna Salvatore . .	»	»	»	»	50 36
77	Id.	Id.	Fondi urbani siti in via Nicolosi, n. 19, via Abazia, n. 7, e via Morelli n. 26 e 28, descritti in catasto all'art. 162 ai nn. di mappa 1625, 2570 e 4414, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Ascone Antonino	»	»	»	»	219 80
78	Id.	Monreale	Casa sita in via del Macello ai civici nn. 85 e 87, descritta in catasto all'art. 1590 ed in mappa al n. 1592, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Napoli Filippo	»	»	»	»	77 92
79	Id.	Collesano	Stanza a pian terreno sita nella borgata di Scillato alla via Macina, n. 1, descritta in catasto all'art 736, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pata Carmine	»	»	»	»	41 07
80	Id.	Marineo	Casa sita alla via Arnone civico n. 13, descritta in catasto all'art. 530 ed in mappa al n. 788 (già all'art. 388), pervenuta al Demanio come al n. 1 da Di Lorenzo Gioacchino	»	»	»	»	104 05
81	Id.	Cefalù	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6139, sez. B, n. 1729, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Culotta Salvatore . .	»	1	22	»	11 40
82	Id.	Id.	Casa sita alla contrada S. Ambrogio al civico n. 89 (già n. 235), descritto in catasto all'art. 992 ed al n. di mappa 1639, pervenuta al Demanio come al 1 da Piraino Serafino . . .	»	»	»	»	48 47
83	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 207, sez. M, n. 2449, pervenuto al Demanio come al n. 1 da D'Angelo Domenico .	»	»	»	»	61 06
84	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 8188, sez. E, n. 1415 e sez. M, n. 63 (già all'art. 688), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Bonura Gaetano . . . . (Potrà vendersi al sig. Bonura Gaetano).	»	»	»	»	103 49
85	Perugia	Norcia	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 600, 872 e 873, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Spazza Pasquale . (Potranno vendersi al sig. Tibaldeschi Giacomo e Luigi Petrangeli).	4	01	»	»	110 »
86	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 450, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cappelli Cecilia . . . . . (Potrà vendersi a Testa Leopoldo per l'offerto prezzo di L. 101).	1	04	»	»	119 94

N° d'ordine	SITUAZIONE – PROVINCIA	SITUAZIONE – COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERO DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica – Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
87	Roma	Rignano Flaminio	Casa con orto sita in via Principe Umberto civico n. 227, descritta in catasto ai n. di mappa 12, 13, 14 e 15, sez. I, aggiudicata al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Roma in data 13 maggio 1887 in danno di Violini Michele per debito verso lo Stato	»	»	»	»	1500 »
88	Id.	Villa S. Stefano	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2340, sez. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Toppetta Luigi e Forio Arcangelo e Rosa	»	13	80	»	25 »
89	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 402, sez. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Toppetta Luigi e Forio Arcangelo e Rosa	»	05	»	»	10 »
90	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1717 sez. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Toppetta Luigi, Jorio Arcangelo e Rosa.	»	03	30	»	15 »
91	Rovigo	Loreo	Casa con terreno sita in contrada Fornaci, distinta in catasto ai nn. di mappa 465 e 464, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pacchiella Luigi Gaetano e Sante . . . . (Potrà vendersi alla signora Antico Rosa maritata Pacchiella).	»	53	20	»	141 09
92	Sassari	Sedini	Fondo urbano per uso di molino idraulico sito in regione Silanis Su Giardini col reddito catastale di L. 200, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bojardo Giuseppe e moglie Soggia Maria. (Potrà vendersi alla signora Soggia Maria maritata Bojardo).	»	»	»	»	347 70
93	Id.	Sassari	Fondo rustico sito in regione Gabaran descritto in catasto al n. di mappa 1[?]7 2931 fraz. D², pervenuto al Demanio come al n. 1 da Oggiano Tommaso . . . . (Potrà vendersi alle signore Oggiano Maria Teresa, Filomena ed altre figlie dell'espropriato).	»	31	»	»	47 26
94	Treviso	Ponte di Pieve	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2087, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Soravia Giovanni . . . . . (Potrà vendersi a Mazzario David).	»	06	70	»	10 »
95	Id.	Id.	Piccolo tratto di terreno descritto in catasto ai nn. di mappa 1229, 2255 e 2189 *a, c, d*, sopravanzati alla costruzione della Ferrovia Treviso Motta ed ora non più necessari alla ferrovia medesima.	»	06	»	»	35 »
96	Id.	Id.	Piccolo tratto di terreno descritto in catasto ai nn. di mappa 1739 *d* e 1738 *a*, sopravanzato come al n. 95	»	31	»	»	160 »
97	Id.	Carbonera	Piccolo tratto di terreno descritto in catasto ai nn. di mappa 1463 *b*, 1464 *b*, 1465 *b* e 1466 *b*, sopravanzato come al n. 95. . .	»	47	50	»	120 »
98	Id.	S Biagio di Callalta	Piccolo tratto di terreno descritto in catasto ai nn di mappa 263 *c*, 358 *b*, 363 *a*, sopravanzato come al n. 95	»	01	»	»	6 »
99	Id.	Id.	Piccolo tratto di terreno descritto in catasto ai nn. di mappa 548 *a* e 1332 *b*, sopravanzato come al n. 95.	»	12	03	»	60 »
100	Udine	Azzano Decime	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5081, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pellarini Giacomo . . . . . (Potrà vendersi a Moretti Osvaldo).	»	24	»	»	28 »
			Totale L. . . .	.	.	.	.	11,744 36

Roma, addì 22 novembre 1888

Visto: *d'ordine d. S. M.*

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro

A. Magliani.

Il Numero **MMMCCXII** *(Serie 3ª, (parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 28 luglio 1888, del R. delegato straordinario di Caltabellotta, con la quale si è stabilito di elevare a lire 40 il massimo della tassa di famiglia eccedente il limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 22 novembre successivo della Deputazione provinciale di Girgenti, che approva quella su citata del comune di Caltabellotta;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Caltabellotta di applicare nel triennio 1888-90 la tassa di famiglia, col massimo di lire 40 (lire quaranta).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1889.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Concorso agrario regionale a Verona nel 1889.

(Dodicesima circoscrizione, che comprende le provincie di Verona, Vicenza, Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Padova).

Commissione Ordinatrice.

Presidente

Di Canossa marchese Ottavio, di nomina ministeriale, presidente del Comizio Agrario di Verona, delegato delle rappresentanze agrarie della provincia di Verona.

Membri

Campostrini conte Francesco, delegato dalla provincia di Verona.

Pontedera nob. dott. Giulio, id. id. id.

Bertani comm. Giovanni Battista, delegato dal comune di Verona.

Keller cav. prof. Antonio, presidente del Comizio Agrario di Padova, delegato dal Ministero di agricoltura.

Zava cav. dott. Giò. Battista, presidente del Comizio Agrario di Treviso, id. id. id.

Mangilli marchese Fabio, presidente dell'Associazione Agraria Friulana in Udine, id. id. id.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 810,026 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 al nome di Savarese Giuseppe, fu Domenico, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Savarese Giuseppe, fu Raffaele vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso per la nomina di n. 50 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Per essere ammessi al concorso i giovani aspiranti debbono:

a) Aver già ottenuto la nomina a sottotenente medico di complemento;

b) Non aver oltrepassata l'età di anni 30 al 1° gennaio 1889;

c) Essere celibi, o se ammogliati dimostrare di possedere una annua rendita di L. 2000.

2. Gli aspiranti attualmente in servizio trasmetteranno la loro domanda su carta bollata da L. 1,20 per via gerarchica.

I comandanti di corpo, nel trasmettere queste domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio e di un rapporto sul modo di servire del petente.

3. Gli aspiranti in congedo illimitato trasmetteranno la loro domanda su carta da bollo da L. 1,20 a mezzo del distretto militare nella cui giurisdizione sono domiciliati.

I comandanti dei distretti nel trasmettere tali domande dovranno corredarle di copia di stato di servizio del concorrente.

4. Tutti i concorrenti ammogliati dovranno unire alla domanda i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di L. 2000 da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente nominato ufficiale medico, otterrà la promozione al grado di tenente medico, come è detto al n. 7.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti non più tardi del 1° marzo 1889, ai comandanti di corpo o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (segretariato generale).

6. I concorrenti ai quali sarà conferita la nomina a sottotenente medico nell'esercito permanente saranno classificati in ragione della loro attuale anzianità ed i loro nomi saranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale* delle nomine del Ministero della guerra.

Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione, gli ufficiali medici di complemento in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

7. Non più tardi di due anni dopo conseguita la nomina nell'esercito permanente i sottotenenti medici, che non abbiano frequentato il corso della scuola di applicazione di sanità militare e superati gli esami finali, saranno sottoposti ad esami speciali per ottenere il grado di tenente medico

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militari;

2° Medicina legale militare;
3° Igiene militare e statistica;
4° Servizio sanitario in campagna;
5° Esercizi pratici di chirurgia in guerra.

8. I sottotenenti che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente.

9. La media generale dei punti di merito risultante dai detti esami servirà per la classificazione generale di anzianità nel grado di tenente medico.

10. I sotto tenenti medici provenienti dalla scuola di applicazione di sanità militare avranno la precedenza sui loro colleghi per la promozione al grado di tenente medico, e la classificazione fra loro per la promozione a tale grado sarà determinata dall'esito dell'esame da essi subito al termine del corso della scuola d'applicazione.

11. Gli ufficiali di complemento presentemente sotto le armi, se provenienti dai militari ritardatari a senso dell'art. 120 della legge sul reclutamento, sono avvertiti che anche conseguita la nomina a sottotenente medico nell'esercito permanente, non cessa in loro l'obbligo del servizio di leva, a termini dell'art. 121 della succitata legge sul reclutamento.

Pel Ministro: CORVETTO.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 8 Febbraio 1889.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 2,25.

PULLÈ, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni alla legge sul Consiglio di Stato.

TONDI, relatore, riferisce sul coordinamento del disegno di legge, d'accordo coll'onorevole ministro, proponendo alcune modificazioni di forma ed un articolo aggiuntivo, per dar facoltà al Governo di coordinare il presente disegno di legge con la legge del 1865 sul Consiglio di Stato, che la Camera approva.

PULLÈ, segretario, fa la chiama per la votazione a scrutinio segreto.

Prendono parte alla votazione:

Agliardi — Albini — Amadei — Anzani — Araldi — Arbib — Arnaboldi — Auriti — Aventi.

Baccarini — Baccelli Guido — Badini — Baglioni — Baldini — Balestra — Berio — Berti — Bertollo — Bertolotti — Bianchi — Bonacci — Bonasi — Bonghi — Borgatta — Borromeo — Boselli — Branca — Briganti-Bellini — Brin — Brunialti — Bufardeci — Buttini Carlo.

Cadolini — Caetani — Cafiero — Campi — Capoduro — Carcani Fabio — Carmine — Carnazza-Amari — Casati — Caterini — Cavalieri — Cavalletto — Cavallini — Cefaly — Cerruti — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cocco-Ortu — Coffari — Colombo — Comin — Cordopatri — Correale — Costa Alessandro — Crispi — Cucchi Francesco — Cuccia — Curati — Curcio.

Damiani — D'Ayala-Valva — D'Arco — De Bassecourt — De Bernardis — De Cristofaro — Del Balzo — Del Giudice — De Lieto — De Mari — De Renzis Francesco — De Riseis — De Rolland — De Seta — De Zerbi — Di Baucina — Di Belmonte — Di Blasio Scipione — Di Collobiano — Diligenti — Di Pisa — Di San Donato — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio — Dobelli.

Elia — Ellena — Ercole.

Fabrizj — Fagioli — Faina — Falconi — Farina Luigi — Farina Nicola — Favale — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferri — Finocchiaro Aprile — Florena — Flaùti — Forcella — Fortis — Fortunato — Franceschini — Francica — Franchetti — Franzi — Frola — Fulci.

Gagliardo — Galli — Gallo — Gamba — Gangitano — Garavetti — Garelli — Gattelli — Geymet — Gherardini — Giolitti — Giordano Ernesto — Giusso — Grassi-Pasini — Grimaldi — Grossi.

Indelli.

Lacava — Lanzara — Laporta — Lazzarini — Lazzaro — Levi — Lorenzini — Lovito — Lucca — Lugli — Lunghini — Luporini — Luzzi.

Marchiori — Marcora — Mariotti Filippo — Martini Gio. Batt. — Maurogònato — Mazza — Mazzoleni — Mel — Mensio — Meyer — Miceli — Mordini — Mussi.

Nanni — Narducci — Nicotera — Novelli.

Oddone — Odescalchi — Oliverio.

Panizza — Papa — Paroncilli — Passerini — Petrano — Pelloux — Petroni Gian Domenico — Pignatelli — Poli — Pozzolini — Prinetti — Pugliese Giannone — Pullè.

Quartieri.

Raffaele — Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Ricotti — Rinaldi Pietro — Rizzardi — Roncalli — Roux — Rubini — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Sani — Sanguinetti — Santi — Saporito — Sardi — Sciacca della Scala — Seismit-Doda — Serra Vittorio — Silvestri — Sola — Solimbergo — Sonnino — Sorrentino — Spirito — Sprovieri — Suardo — Summonte.

Taverna — Tenani — Testa — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Torrigiani — Toscanelli — Tubi — Turbiglio.

Valle — Vendemini — Vendramini — Vollaro.

Zainy — Zanardelli — Zeppa.

Sono in congedo:

Barazzuoli — Barsanti — Basteris — Bastogi — Buonomo.

Cappelli — Cerulli — Cittadella — Clementi — Cocozza — Compagna.

Delvecchio — De' Pazzi — Di Broglio — Di Marzo.

Fabbricotti — Faldella — Fani — Florenzano — Fornaciari — Franzosini.

Galimberti — Gandolfi — Gerardi — Ginori — Giovannini — Gorio — Guglielmi — Guglielmini.

Lagasi — Luciani.

Maldini — Maranca Antinori — Mocenni — Morra.

Pavoni — Pellegri — Penserini — Pianciani — Plebano — Pompilj.

Racchia — Righi — Romanin Jacur.

Sanvitale.

Tabacchi — Toaldi.

Vaccaj — Velini — Villani.

Sono ammalati:

Cairoli.

Di San Giuliano.

Menotti — Monzani — Mosca.

Palitti — Petriccione — Picardi.

Spaventa.

Trompeo.

Sono in missione:

Morana.

Palizzolo.

GRIMALDI, ministro delle finanze, propone che domani in principio di seduta si svolga un disegno di legge di iniziativa dell'onorevole Bonghi. Propone anche che si svolga lunedì un'interpellanza dell'onorevole Cafiero.

(Rimane così stabilito).

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto.

Votanti	227
Favorevoli	143
Contrari	84

(La Camera approva).

Svolgimento di una proposta di legge del deputato Vendramini.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

VENDRAMINI parla sul suo disegno di legge dimostrando la convenienza di distaccare la frazione di Mure dal comune omonimo per aggregarla al comune di Molvena. Confida che l'onorevole presidente del Consiglio vorrà cooperare a che la proposta dell'oratore sia presa in considerazione.

CRISPI, presidente del Consiglio, non si oppone alla presa in considerazione della proposta dell'onorevole Vendramini, ma crede che una legge non sia necessaria per ottenere quelle modificazioni nelle circoscrizioni che l'onorevole Vendramini desidera. Il ministro studierà se il Ministero possa direttamente contentare l'onorevole Vendramini. Lo prega quindi di non insistere nella sua proposta.

VENDRAMINI ritira il suo disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge di tre reali decreti del 29 settembre e 28 ottobre 1888 riguardanti eccedenze di sovrimposte comunali sul limite medio del triennio 1884-85-86.

PULLE', segretario, dà lettura del disegno di legge.

(E' approvato senza discussione).

Discussione del disegno di legge: Distacco della frazione Crespi dal comune di Canonica d'Adda e dal circondario di Treviglio e aggregazione al comune di Capriate d'Adda e al circondario di Bergamo.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

TONDI, relatore, propone di modificare l'articolo primo sostituendo la data del 1° luglio 1889 a quella del 1° luglio 1888.

(Così resta stabilito ed è approvato il disegno di legge senza altra discussione).

Discussione del disegno di legge: Proroga per sei mesi del trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguese dal 6 marzo 1868.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

(E' approvato senza discussione).

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita gli onorevoli segretari a fare la numerazione dei voti.

QUARTIERI, ZUCCONI e PULLE', segretari, numerano i voti.

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni.

Conversione in legge di tre reali decreti del 29 settembre e 28 ottobre 1888, riguardanti eccedenze di sovrimposte comunali sul limite medio del triennio 1884-85-86.

Favorevoli 168
Contrari 51

Per il distacco della frazione Crespi dal comune di Canonica d'Adda e dal circondario di Treviglio e aggregazione al comune di Capriate d'Adda e al circondario di Bergamo.

Favorevoli 183
Contrari 36

Per la proroga per sei mesi del trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguese del 6 marzo 1868.

Favorevoli 184
Contrari 35

Comunicasi una domanda d'interrogazione dei deputati Odescalchi e Ferrari Ettore.

PRESIDENTE comunica la seguente domanda d'interrogazione degli onorevoli Odescalchi e Ferrari Ettore:

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro dell'interno sulle misure che intende prendere per impedire che si rinnovino i disordini in Roma, e su i provvedimenti che intende adottare per eliminare le cause che li hanno provocati.

BRIN, ministro della marina, darà notizia al suo collega dell'interno di questa interrogazione.

La seduta termina alle 5,25.

Hanno preso parte alla votazione:

Agliardi — Alario — Anzani — Arbib — Arnaboldi — Auriti — Aventi.

Baccarini — Badini — Baldini — Berio — Bertollo — Bertolotti — Bianchi — Bonacci — Bonasi — Borgatta — Borromeo — Boselli — Branca — Briganti-Bellini — Brin — Brunialti — Bufardeci.

Caetani — Cafiero — Campi — Carcani Fabio — Carmine — Carnazza-Amari — Casati — Castoldi — Caterini — Cavalletto — Cavallotti — Cefaly — Cerruti — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chigi — Chimirri — Chinaglia — Cocco-Ortu — Coffari — Colombo — Colonna Sciarra — Comin — Coppino — Cordopatri — Correale — Corvetto — Costa Alessandro — Costa Andrea — Costantini — Crispi — Cucchi Francesco — Cuccia — Curati — Curcio.

Damiani — D'Ayala-Valva — De Bassecourt — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo — Del Giudice — De Lieto — De Mari — De Riseis — De Rolland — De Seta — De Zerbi — Di Baucina — Di Belmonte — Di Blasio Scipione — Di Collobiano — Diligenti — Di Pisa — Di San Donato — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio — Dobelli.

Elia — Ellena — Ercole

Fabrizj — Fagiuoli — Faina — Falconi — Falsone — Farina Luigi — Farina Nicola — Fazio — Ferracciù — Ferrari Ettore — Ferraris Maggiorino — Ferri — Finocchiaro-Aprile — Florena — Forcella — Fortunato — Franceschini — Francica — Franchetti — Frola — Fulci.

Gagliardo — Galli — Gallo — Gamba — Gangitano — Garavetti — Gattelli — Genala — Geymet — Gherardini — Giolitti — Giordano Apostoli — Giordano Ernesto — Giusso — Grassi-Pasini — Grossi.

Indelli.

Lacava — Lanzara — La Porta — Lazzarini — Levi — Lorenzini — Lovito — Lucca — Lugli — Lunghini — Luporini — Luzi.

Marcatili — Marchiori — Marcora — Martini Ferdinando — Martini Gio Batt. — Marzin — Maurogònato — Mazza — Mazzoleni — Mel — Mensio — Meyer — Mordini — Mussi.

Nanni — Narducci — Nicolosi — Nicotera — Nocito — Novelli.

Oddone — Odescalchi — Olivetio.

Pais Serra — Pandolfi — Pantano — Papa — Paroncilli — Parpaglia — Pascolato — Passerini — Pelloux — Petroni Gian Domenico — Pierotti — Pignatelli — Plebano — Pozzolini — Prinetti — Pugliese Giannone — Pullè.

Quartieri.

Raffaele — Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Ricotti — Rinaldi Antonio — Rinaldi Pietro — Rizzardi — Rubini — Ruspoli.

Sani — Sanguinetti — Santi — Sardi — Sciacca della Scala — Serra Vittorio — Silvestri — Sola — Solimbergo — Sonnino — Sorrentino — Spirito — Sprovieri — Suardo — Summonte.

Tabacchi — Taverna — Testa — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Torrigiani — Toscanelli — Tubi — Turbiglio — Turi.

Valle — Vendemini — Vendramini — Vollaro.

Zeppa — Zucconi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 8. — Il segretario di Stato, Bayard, invitò Sewal, console degli Stati-Uniti nelle Isole di Samoa, a dimettersi perchè le sue vedute non sono conformi a quelle del Governo.

NEW-YORK, 8. — Si telegrafa da Messico che il trattato di estradizione fra il Messico e l'Inghilterra è stato ratificato dai due Governi.

VIENNA, 8. — La *Wiener Zeitung* pubblica un ordine del giorno dell'Imperatore alla flotta, identico a quello all'esercito pubblicato ieri.

I giornali dedicano articoli pieni di elogi entusiastici all'imperatrice Elisabetta.

La *Neue Freie Presse* dice che le parole dell'Imperatore relative all'imperatrice, nel ricevere le Presidenze delle Camere, sono un monumento erettole dall'Imperatore nella storia.

L'immagine dell'imperatrice si presenterà ai popoli quale la descrisse l'Imperatore, in modo così commovente.

CHIUSI, 8. — Furono immesse 500 mila cieche d'anguilla nei laghi di Chiusi e di Montepulciano, sotto la direzione del prof. Giglioli.

CASERTA, 8. — Sono giunti le LL. AA. il principe Amedeo e la principessa Letizia, ossequiati dalle autorità e salutati da numerose Associazioni e dalla popolazione plaudente.

COMO, 8. — Furono immessi per incarico del Ministero di agricoltura 800 mila coregoni nel lago di Como, presso la località detta *Fiumelatte*, per cura del direttore della Stazione di piscicoltura di Brescia.

VIENNA, 7. — La maggior parte degli arrestati a Sofia per causa della protesta all'Esarca, furono messi in libertà provvisoria sotto cauzione.

Si assicura che si farà loro il processo. La cauzione prestata ascende al milione.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 febbraio 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0[0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0[0 seconda grida	—	—	—	96 40	96 40	»
Detta 3 0[0 prima grida	1. ottobre 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0[0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	97 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—	»	»	95 »
Prestito Romano Blount 5 0[0	»	—	—	»	»	94 30
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	97 40
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0[0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0[0 prima emissione	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0[0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0[0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	465 75	465 75	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500	»	»	478 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1[2 0[0	»	500	500	»	»	504 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	778 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	620 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	100	»	»	590 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. ottobre 1888	500	500	»	»	410 »
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	602 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2120 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	619 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	715 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	370 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	475 »
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	868 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	475 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gas Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1110 »
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	1756
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	300	»	»	312 »
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	280
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	85
Dette Società per l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	190 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. ottobre 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	465 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	240 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0[0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	500	500	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. ottobre 1888	500	500	»	»	499 »
Dette Società Immobiliare 4 0[0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0[0	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	443 »
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3 1[2	Francia	90 g.	»	»	99 45
	Parigi	Chèques	»	»	100 32 1[2
3	Londra	90 g.	»	»	25 14
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 26 febbraio
Prezzi di Compensazione }
Compensazione 27 »
Liquidazione 28 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 0[0 1. grida 96,60 fine corr.
Az. Banca Romana 1140, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 490 fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz (stamp.) 1374, 73, 71, 70, 69 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 776, 773, 772, 770, 769 fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 250 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 7 febbraio 1889:

Consolidato 5 0[0		L. 96 402
Id.	5 0[0 senza la cedola del semestre in corso	» 94 232
Id.	3 0[0 nominale	» 62 487
Id.	3 0[0 senza cedola	» 61 195

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.